delinquenza sono un prodotto di questo dislivello sociale, si rivela così severo, così implacabile verso i colpevoli, come sarà la borghesia?

Certo che un partito, qualunque sia il suo colore politico, può ergersi a difensore, non mai a protettore e soccorritore d'un delinquente (che ciò sarebbe un incoraggiare il vizio) ma non può impedire che uno dei suoi membri tenda umanamente la mano al colpevole e lo assista o lo aiuti. I nostri compagni, uomini, possono disapprovarti (questo si capisce, la mentalità maschile è generalmente così diversa dalla nostra) ma non hanno il diritto di protestare in nome d'un partito sorto appunto in difesa di tutti gli umili, di tutti gli oppressi, fra cui vi sono pure i delinquenti.

Dunque, sorellina mia, non iscoraggiarti o non tormentarti inutilmente col timore di aver fatto male: non si sbaglia mai quando si segue l'impulso generoso del cuore; se il tuo atto non è stato nè compreso, nè approvato dai compagni che importa? Cessa forse di essere umano per questo?

Libera.

***

Cara Serena,

Mi sono maritata da pochi mesi con un compagno di fede politica. Però la famiglia di mio marito è credente. Non ti so dire le lotte che debbo sostenere perchè non vado a messa, lotte che portano un'ombra nella mia casa. A volte mi domando: sarebbe poi un male se sacrificassi un po' le mie idee alla pace domestica? Che ne dici, cara compagna?

Elisa.

***

Da Codogno.

Elisa cara,

sì, ti rispondo senz'altro che sarebbe un male se tu sacrificassi le tue idee perchè per tale sacrificio occorrerebbe la menzogna che èsempre volgare. Ma e la mia pace domestica... mi osserverai.

Compagna mia ho già passato il mezzo del cammin di nostra vita da parecchio e ho sempre constatato, ho esperimentato io stessa, che vi è un mezzo onesto, buono per cattivarsi l'affetto dei parenti del marito ed è questo: esser generosi con loro, compatirli nei loro difetti pensando che se hanno qualche po' d'astio con noi esso è spiegato dal fatto che abbiamo loro portato via gran parte dell'affetto del loro caro: figliolo, fratello.

Vedrai, Elisa cara, che i tuoi suoceri, i tuoi cognati quando avranno constatato che tu sei buona di cuore, onesta d'animo, seria di carattere, ti stimeranno anche se sei socialista, chi sa ti ameranno anche. Prova l'esperimento Credi ad ogni modo ne vale la pena.

Tua Serena.

CORRISPONDENZE

TORINO (Borgo Campidoglio). — *Risveglio femminile.* — Dietro iniziativa di due o tre compagne volonterose si è tenuta una numerosa assemblea del Gruppo femminile «Campidoglio», che è stato finora unito agli adulti. Erano presenti tutte le socie e diverse simpatizzanti. Alle intervenute parlò la compagna Lina Cavallo, del Gruppo femminile «Primo Maggio», e le compagne Darò Giovanna e Bodo Maria del suddetto Circolo.

Dopo ampia e viva discussione, in cui le presenti affermarono i loro buoni propositi d'azione, si votò un ordine del giorno, in cui si decise di staccare il Gruppo dagli adulti, renderlo autonomo, per poter svolgere una propaganda più fattiva che non quella del passato, riunirsi più sovente e dare maggior incremento alla nostra *Difesa*, diffondendola il più possibile.

Speriamo però che questa volta i propositi siano attuati e le buone compagne, che da molto tempo hanno dato tutta la loro attività a questo Gruppo, aiutate dalla compagna iniziatrice, possano darèll uno sviluppo degno della l ro buona volontà.

All'opera! Facciamo sentire ai numerosi clericali esistenti nel Borgo che il nostro Gruppo vivrà d'ora innanzi sempre con più energia, malgrado tutte le loro rappresaglie.

Lina Cavallo.

***

Le nostre care compagne liberate. — Sono uscite finalmente dal carcere, liberate dall'amnistia, le nostre care compagne Cavallo Preziosa, Cavallo Lidia, Cradero Margherita, le quali erano state arrestate per i fatti di Torino, fin dall'agosto 1917. Esse sono state accolte dalle nostre socie con entusiasmo ed affetto. Le nostre care compagne, durante i lunghi 18 mesi di carcere, sono state ammirabili per la loro fortezza d'animo e l'intransigenza sui nostri principii; il carcere, lungi dall'avere affievolito in esse la volontà di lotta per il nostro Ideale, ha ritemprato il loro carattere ed esse ritornano fra noi con l'animo ardente per la realizzazione delle nostre rivendicazioni. Ad esse porgiamo il nostro saluto ed il nostro augurio, col grido di: «Viva l'Internazionale socialista!».

*

COGGIOLA. — *In Sezione.* — Con numerose iscritte è sorta durante questi tragici anni di guerra, la nostra Sezione. Ma, dopo un trascorso di tempo, molte s'allontanarono; rimanemmo in ventiquattro, e benchè sole, senza alcun aiuto, e malgrado le persecuzioni degli avversari, non s'affievolì in noi la fede, nè l'entusiasmo; rimanemmo fedeli alle nostre idealità, sempre coerenti alle deliberazioni del Partito.

Col ritorno dei compagni si ricostituirà la Sezione maschile, e, come avvenne nella maggioranza delle Sezioni del nostro Biellese, s'è già deliberato di fare la fusione delle due Sezioni; così coll'aiuto dei compagni speriamo tanto, e ci proponiamo di dare maggior incremento alla Sezione e di intensificare l'opera nostra di propaganda.

GINA GIGLIO.

*

ONEGLIA — *Lutto.* — Al carissimo compagno Piana Giovanni, che ebbe la sventura di perdere il padre adorato, giunga, e alla famiglia, l'espressione del nostro profondo cordoglio e vivissime condoglianze.

La Sezione femminile socialista.

*

VADO LIGURE — *Conferenza.* — Invitati dalla locale Sezione socialista, Marie de Marchi e il compagno Remondino di Alessandria, tennero due applauditi discorsi dinanzi a un pubblico numeroso.

Presentati dal compagno Claudio Carlo, gli oratori parlarono sull'attuale momento politico e la nostra brava compagna, parlando alle donne, seppe pur dire, con parola facile e chiara molte cose agli uomini, facendo loro comprendere che se la donna si trova molto indietro nella scala sociale, lo si deve particolarmente all'incuria del maschio e alla sua supremazia.

La Marie De Marchi, applauditissima e festeggiata, lasciò nell'uditorio il vivo desiderio di rivederla, desiderio che la locale Sezione cercherà al più presto di soddisfare, anche per far propaganda tra le donne, di cui si sente vivissimo bisogno.

*

VOLTRI. — *Nell'organizzazione femminile.* — (R. V.) - Le varie branche dell'organizzazione della donna in genere — organizzazione economica, beninteso... — continuano a fortificarsi, ad ingrandirsi. Oltre alle numerose, continue riunioni, delle Leghe già esistenti, altre in costituzione od in via di formarsi hanno luogo con buoni intenti e fermi propositi.

A Mele, con una riunione nella Società di M. S. locale, vennero organizzate le ragazze del Cotonificio Barbarossa. Queste operaie però ebbero presto a conoscere come il loro padrone... sia ancora medioevale. Non appena udì che le operaie andavano in seno alla organizzazione di classe, forse intuendo le prossime battaglie, credette logico di licenziarne un buon numero. Ma l'Organizzazione — che ha scopi ben determinati — intervenne e Barbarossa dovette rimangiarsi ogni proposito bellicoso.

Anche le ragazze dipendenti dalle ditte Boltino e Molinari (l'astificio Molino) hanno formato la loro Lega.

*

BOLOGNA. — *Circolo femminile socialista.* — Si riunirono domenica 16 febbraio in una assemblea numerosa, le socie del Circolo femminile socialista di Bologna; intervennero pure molte compagne dei Circoli rionali.

Si discusse ampiamente sul dovere e sul bisogno di propaganda per costituire Circoli femminili in tutti i rioni della città, e in provincia.

La discussione fu lunga e serena su tutti gli argomenti che erano all'ordine del giorno. Ricordando le vittime delle reazioni, veniva votato all'unanimità il seguente ordine del giorno:

«A condanna dell'infamia compiuta dai socialisti maggioritari tedeschi con l'assassinio di Rosa Luxemburg e di Carlo Liebknecht, l'Unione femminile socialista di Bologna unisce la sua protesta a quella elevata da tutto il mondo proletario, amico e propugnatore delle sante e giuste rivendicazioni civili;

«invia condoglianze alle vittime e loro famiglie, e voti di solidarietà con tutti i colpiti dalle reazioni siano esse di Governi o di Repubbliche conservatrici».

*

SAN RUFFILLO. — *Circolo femminile socialista.* — Domenica scorsa, coll'intervento della segretaria del Circolo di Bologna, venne tenuta una soddisfacente adunanza ed una istruttiva conversazione socialista. I compagni del luogo portarono nella discussione il contributo della loro fede e della loro esperienza. Il Circolo ha iniziato il suo regolare funzionamento; il numero delle inscritte è aumentato e anche tutte sono in corrente.

Non furono dimenticati i martiri della rivoluzione germanica, e per acclamazione veniva approvato l'ordine del giorno già votato nell'adunanza del Circolo centrale di Bologna.

*

CA' DEI FIORI. — *Circolo femminile socialista.* — Mercoledì 5 corrente si riunirono le compagne inscritte alla Sezione, con la presenza della segretaria dell'Unione femminile bolognese, e il compagno maestro Pini. Si discusse lungamente sul funzionamento del Circolo; dopo una lunga spiegazione della segretaria, venne approvato: «che per le inscritte da 15 anni fino ai 25, si preleverà la tessera dalla Federazione Giovanile Socialista; dai 25 anni in avanti si preleverà la tessera dalla Federazione Provinciale adulta». Anche qui fu votato un ordine del giorno di protesta per l'assassinio di Carlo Liebknecht e di Rosa Luxemburg.

*

REGGIO EMILIA. — *Per un incitamento.* — Ho letto nel N. 4 del 16 febbraio, un incitamento che fa la compagna «Jolanda» alle donne, perchè si svegliino e frequentino sempre le assemblee e non disertino la causa del Socialismo.

Domenica, recatomi a Villa S. Pellegrino, dove era indetta l'assemblea del Circolo Femminile, domandai alle compagne perchè non era presente la compagna Jolanda. Ma la segretaria mi raccontava che da molto tempo non frequentava più le riunioni. Quindi io la prego di non mancare alle prossime assemblee, affinchè insieme si possa lavorare per la causa comune.

R. Fanticini.

*

VILLA CELLA — *La Sezione femminile* ha raggiunto il numero di 55 socie, che nell'ultima assemblea hanno approvato il progetto di costituzione di una biblioteca, che speriamo sarà presto un fatto compiuto.

Nuove socie ancora vengoon a noi, e sempre nuove abbonate al giornale.

*

FERRARA — *Risveglio nel campo operaio femminile.* — Si è costituita qui, fra le operaie e gli operai del setificio Reggio, una Lega di resistenza aderente alla Federazione Nazionale Arti Tessili e alla locale Camera del Lavoro.

La Lega promette di divenire rigogliosissima.

Queste povere donne che hanno lavorato e lavorano per salari di fame — percependo molte di esse 20 centesimi all'ora, mentre gli industriali hanno realizzato e realizzano guadagni favolosi — hanno finalmente capito che esse — purchè lo vogliano e sappiano essere unite e compatte — potranno imporre le loro giuste richieste ai padroni dissanguatori.

Anche le operaie del setificio Passigli costituiranno, a giorni, la loro Lega; indi sarà iniziata la battaglia per la conquista delle otto ore e per il miglioramento di salario.

Il fervore e la fede da cui sono animate queste nostre lavoratrici sono beneauguranti dell'esito della battaglia.

*

BETTOLLE — *Nuova Sezione.* — Ad iniziativa di alcune volonterose si riunirono una ventina di compagne per intendersi sull'attuale momento politico.

Noi che ancora risentiamo finanziariamente e fisicamente i dolori e le privazioni subite in questi anni scorsi, non possiamo rimanere impassibili davanti all'odierno stato di cose, ma vogliamo costituirci in una Sezione femminile, per lottare a fianco dei nostri compagni.

Le donne socialiste di Bettolle mandano un grido di protesta contro l'assassinio di Carlo Liebknecht e Rosa Luxemburg, e sperano che il popolo di Germania saprà vendicare i due grandi maestri dell'Ideale socialista. Mandano un saluto alla cara compagna Liwia Pupeschi di Sesto Fiorentino, che ci ha saputo incoraggiare per la nascente Sezione femminile.

La rivista *COMPAGNI!* (Per la propaganda socialista) edita dalla Libreria Editrice *Avanti!* (abbonamento annuo L. 5, un numero cent. 20) è giunta al quinto numero, fra il consenso sempre crescente dei socialisti.

Le iscritte al nostro Partito, e le lettrici de *La Difesa*, che vogliono conoscere le dottrine socialiste, dovrebbero abbonarsi, e diffonderla.

E una rivista che, col nostro giornale e con l'*Avanti!*, non dovrebbe mancare nelle case dei socialisti italiani!

Piccola Posta

DOVE? — *Renzo d'Agostino.* — La discussione, durata anche troppo, ormai è chiusa.

MILANO. — *G. Q.* — Questa volta hai scritto con tono troppo tragico e truce!

— *F. C.* — E tu pure sei stato troppo tragico.

NUOVE PUBBLICAZIONI

On. F. TURATI. — *Per la pace e per la giustizia (Dopo la vittoria).* Vibrante discorso tenuto alla Camera dei deputati il 21 novembre 1918. Aggiuntivi i discorsi per il *Voto femminile — La rappresentanza proporzionale — Per il trattato di pace* e *Per le Assicurazioni Sociali* . . . . . L. 0.50

On. C. TREVES. — *Tra l'Armistizio e la Pace (Davanti alla resa suprema dei conti).* Discorso tenuto alla Camera dei Deputati nel novembre 1918 . . . . . » 0.20

UMBERTO BIANCHI. — *Il socialismo popolarmente spiegato* . . » 0.30

VIRB. — *La storia sacra spiegata ai giovanetti.* Splendido ed elegante volumetto . . . . . » 0.60

B. FORTICHIARI. — *Lettere a te che leggi.* Opuscolo per gli umili » 0.15

BOUDIN. — *Carlo Marx e i suoi critici posteriori.* Interessante opuscolo di coltura e propaganda » 0.15

Inviare ordinazioni accompagnate dal relativo importo, più spese postali, alla «Libreria Editrice Avanti», via San Damiano, 16 - Milano.

Ai bimbi, ai giovani alle mamme

Presso la nostra Libreria è in vendita un elegante volumetto di pag. 64, con copertina a colori

DISCUSSIONI E BATTAGLIE

di EDMONDO DE AMICIS

contenente racconti e dialoghi piacevolissimi, molto efficaci per la propaganda.

SOMMARIO: Dialogo tra madre e figlio — Fidanzata borghese e fidanzata socialista — Frammento d'un romanzo inedito — Fratello e sorella — Discordie in famiglia — Amicizia nuova — Fra anarchico e socialista — Tra padre e figlio — Un giovane perduto — Il primo passo.

Ogni copia cent. 30

Inviare ordinazioni accompagnate dal relativo importo, più spese postali, alla «Libreria Editrice Avanti», via San Damiano, 16 - Milano.

E' uscito

in elegante edizione della LIBRERIA EDITRICE AVANTI, la nuova ristampa del

Manifesto del Partito Comunista

con Proemio e prefazioni e con le decisioni di Zimmerwald e di Kienthal.

Prezzo Cent. **50**

Inviare ordinazioni accompagnate dal relativo importo, più spese postali, alla «Libreria Editrice Avanti», via San Damiano, 16 - Milano.

Pacchi di propaganda

BAGLIONI G. — *La guerra alla disoccupazione* . . . . . L. 1.—
BAKOUNINE M. — *Dio e lo Stato* » 0.75
CARNEVALI. — *L'ombra del Gigante* (La conflagrazione del mondo borghese spiegata dal padre al figlio) . . . . . » 0.50
MANCI G. F. — *Aurelio Costanzo — Eroi della soffitta — Cecilinima* . . . . . » 1.50

I quattro volumetti del valore di L. 3.75 per L. 3

Inviare ordinazioni accompagnate dal relativo importo, più spese postali, alla «Libreria Editrice Avanti», via San Damiano, 16 - Milano.

RIGAMONTI GIUSEPPE, *gerente*
Tipografia della Società Editrice Avanti
Milano, Via S. Damiano, 16.